

Schema di

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI DESIO, LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA, L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA BRIANZA E IL PARCO "GRUBRIA" PER L'APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO, IN VARIANTE URBANISTICA AL PGT E AL PTCP, RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'AREA DEL PRONTO SOCCORSO ESISTENTE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI DESIO, CON REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO, E RICOLLOCAZIONE DEL REPARTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

TRA

La Provincia di Monza e della Brianza, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n. 13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156, nella persona del direttore del Settore Territorio e ambiente, ing. Fabio Fabbri, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale in forza dei compiti attribuitigli dal Presidente della Provincia di Monza e della Brianza, con Decreto n. 12 del 2/9/2025;

Il Comune di Desio, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Desio, P.zza Giovanni Paolo II, snc, P.I. 00696660968 - C.F. 00834770158, nella persona della dirigente dell'Area Tecnica, arch. Floriana Petracco, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Desio, la quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli dal Sindaco del Comune di Desio, con Decreto n. 14 del 27/6/2025;

Il Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale, in prosieguo denominato Parco GruBria - CF. 91146500151, nella persona del direttore del Consorzio Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale, arch. Francesco Occhiuto, domiciliato per carica presso la sede consortile, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Consortile, in forza dei compiti attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 del 27/3/2025;

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Brianza, in prosieguo denominata ASST Brianza, con sede legale in Vimercate, via Santi Cosma e Damiano n. 10 – P.I. e C.F. 09314320962, nella persona del direttore S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, arch. Sandro Piadena, domiciliato per la carica presso la sede aziendale, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza, in forza dei compiti attribuitigli dal Direttore Generale con Delibera n. 649 del 2/7/2025;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i. "Legge urbanistica";
- la L. 23 ottobre 1992, n. 421 recante la "Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale", con particolare riferimento all'articolo 1, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante il "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.P.R. 14 gennaio 1997 e ss.mm.ii. recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di

requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;

- la L. 30 novembre 1998, n. 419 recante “Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l’adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502”;

- la riforma del Titolo V della Costituzione, attuata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” e dalla L. 5 giugno 2003, n. 131 recante le “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3” con cui sono state assegnate alle Regioni nuove e più ampie competenze di legislazione concorrente in materia di tutela della salute, organizzazione sanitaria, formazione, ricerca e professioni;

- la L.R. Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii., recante il “Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

VISTI:

- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede, per le Amministrazioni pubbliche, la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

- l’art. 112 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 che riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, anche paesaggistica;

- la L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- nel Presidio Ospedaliero di Desio l’attuale assetto dell’area dell’Urgenza e alta intensità di cura manifesta alcune criticità in termini dimensionali dell’area dell’Urgenza, nonché in termini di accessibilità dell’area, per raggiungere la quale occorre percorrere una strada ad unica corsia, utilizzata in modo promiscuo con i mezzi a servizio della logistica del nosocomio (ad es. trasporto derrate alimentari, trasporto farmaci, trasporto approvvigionamenti economici, etc.); occorre superare tali criticità, legate alla dimensione e vetustà delle strutture, nonché degli impianti e delle apparecchiature per quanto riguarda la Diagnostica radiologica, anche mediante idonee riorganizzazioni degli spazi e della viabilità interna al Presidio Ospedaliero;

- con D.G.R. n. XII/377 del 29/05/2023 ad oggetto «“Programma investimenti art. 20 legge 67/88 – Accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari di cui alla DGR n. XI/5835/2021. Approvazione dell’Accordo di programma integrativo – primo stralcio. Approvazione interventi, articolato contrattuale, documento programmatico, schede tecniche e relazioni descrittive degli interventi” – (atto da trasmettere al consiglio regionale)» è stato approvato lo stanziamento di € 16.000.000,00 di cui € 15.200.000,00 a carico dello Stato ed € 800.000,00 di Regione Lombardia, per il potenziamento del presidio di Desio mediante ampliamento e nuova radiologia, con razionalizzazione degli accessi (Scheda tecnica intervento n. 3);

- l’intervento è finalizzato al potenziamento e all’ampliamento del Pronto Soccorso, che potrà disporre di un’adeguata radiologia di PS, con accesso particolarmente agevole per la

gestione tempestiva dell'urgenza, di un'area di Osservazione Breve Intensiva per un totale di 12 posti letto e di ambienti dedicati al PS Pediatrico. Nel progetto è prevista altresì la ricollocazione della Diagnostica per Immagini presso il corpo F della struttura, così da ottimizzare i percorsi dell'utenza interna ed esterna che afferisce al Presidio e rendere la tipologia di prestazioni più efficiente e di alto livello;

- l'ASST della Brianza, nel "Documento strategico e patto territoriale 2024-2026", prevede di attivare uno stretto rapporto di *partnership* con gli attori chiave del territorio, lavorando in squadra con le Istituzioni e gli Enti Locali, al fine di consolidare un'identità in comune e generare convergenze per fare sistema. Tra le direttrici strategiche fondamentali del polo ospedaliero figurano consistenti investimenti in infrastrutture e dotazioni tecnologiche; in particolare, il presidio di Desio confermerà la sua vocazione generalista con una spinta verso la chirurgia maggiore, la medicina d'urgenza con investimenti ulteriori per l'ampliamento strutturale della Emergenza Urgenza, e le reti per le patologie tempo-dipendenti in ambito cardiologico (infarto) e neurologico (stroke) quale riferimento territoriale per il bacino d'utenza dell'area Ovest. A tal fine, per il presidio di Desio è previsto un investimento significativo destinato in parte alla nuova radiologia e dialisi, all'ampliamento del P.S., nonché investimenti per la sicurezza e riqualificazione degli edifici; gli investimenti previsti per l'ambito di Desio, nel triennio 2024-2026 sono di € 30.480.970,34 per il solo Presidio Ospedaliero;

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza ha presentato al Comune di Desio l'istanza di permesso di costruire, ex art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per l'intervento di "Riqualificazione e ampliamento dell'area Pronto Soccorso esistente corpo E con realizzazione della nuova viabilità di accesso, e ricollocazione del reparto di diagnostica per immagini al piano seminterrato del corpo F del presidio ospedaliero", presso l'immobile sito in via Giuseppe Mazzini n. 1, sulle aree catastalmente contraddistinte dal mappale 30 del foglio 9 e dai mappali 114/b, 115/b, 116/b, 117/b, 118/b, 121/b, 123/b, 290 e 291 del foglio 3, presentata dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Brianza, in data 18/04/2025, prot. n. 23571, integrata in data 18/04/2025, prot. n. 23577, in data 06/05/2025, prot. n. 26644, in data 08/05/2025, prot. n. 27171, in data 22/05/2025, prot. nn. 30382 e 30387, in data 29/05/2025, prot. n. 31576, in data 03/07/2025 prot. n. 38804, in data 10/07/2025 prot. n. 40255, in data 22/07/2025 prot. n. 42235, in data 28/07/2025 prot. n. 43371, in data 30/07/2025 prot. n. 44016 e in data 12/08/2025 prot. n. 46307;

- il titolare dell'istanza, per mezzo del legale rappresentante, con la medesima domanda di permesso di costruire di cui sopra, ha fatto esplicita "Richiesta di indizione Conferenza dei Servizi in forma accelerata – intervento finanziato nell'ambito del PNRR", ai sensi dell'art. 10 c. 4 del Decreto Legge n. 25/2025 e s.m.i., convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/2025, per l'approvazione del suddetto progetto;

- in data 14/08/2025 con prot. 46844 il Dirigente dell'Area tecnica del Comune di Desio ha emanato la «DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA CONDIZIONATA DELLA CONFERENZA, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma simultanea e modalità sincrona, ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. (Prot. com. n. 45784 del 08.08.2025)», indicando quale condizione sostanziale per l'esecuzione delle opere *"la stipula dell'intesa tra ASST, Comune di Desio, Provincia di Monza e della Brianza e Parco GruBria che, approvata dagli organi competenti per ciascuno degli Enti coinvolti, costituisca variante urbanistica al PTCP e al PGT e definisca le misure di compensazione e mitigazione ambientale"*;

- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 35 del 14/10/2025 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 25/9/2025 il Comune di Desio ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;

- con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 11 del 29/9/2025 il Parco GruBria ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di 934 n. 30/9/2025 ASST Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

PREMESSO ANCORA CHE:

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di PTCP approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10 luglio 2013 (efficace dalla pubblicazione su BURL-Serie Avvisi e Concorsi n.43 del 23/10/2013), successivamente interessato da varianti e modifiche;
- il PTCP vigente individua alla tavola 6a, con valore prescrittivo e prevalente, la rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV), con valenza anche di rete ecologica, quale unità di riferimento degli spazi rurali, naturali e periurbani. All'interno della RV (vd. art.31.3 delle Norme del Ptcp) non possono essere realizzate opere (in superficie e, escluse le reti di sottoservizi, nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo. Sono fatte salve le previsioni del titolo terzo della parte seconda della legge regionale 12/2005 (aree agricole) nonché le previsioni degli atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti alla data di adozione del PTCP, e perduranti, e la viabilità di interesse sovracomunale se non diversamente collocabile;
- il PTCP vigente individua alla tavola 7b, con valore prescrittivo e prevalente, gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS). All'interno degli AAS si applicano le disposizioni di cui al titolo terzo [Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura] della parte seconda della LR12/2005 (articoli da 59 a 62bis). Tale disciplina si applica anche laddove vi sia sovrapposizione tra ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e rete verde di ricomposizione paesaggistica, purché sia salvaguardata la continuità dei corridoi e dei varchi della rete ecologica regionale (RER);
- il Comune di Desio dispone di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 24 settembre 2014 efficace dal 4 marzo 2015 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 10;
- il PGT vigente ha recepito l'individuazione della RV-rete verde di ricomposizione paesaggistica del PTCP e l'individuazione degli AAS- ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e le norme prescrittive e prevalenti ad essi correlate;
- il progetto di riqualificazione e ampliamento dell'ospedale è parzialmente in contrasto con contenuti dei vigenti PTCP e PGT. In particolare, un tratto della nuova viabilità (a sola esclusione del tratto di innesto alla rotatoria esistente lungo via Mazzini) ricade in RV-Rete verde di ricomposizione paesaggistica e in AAS-Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- l'art. 38 commi 9 e 10 del D.Lgs n. 36/2023, per l'approvazione di un'opera pubblica prevede *"l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti"*;
- l'area oggetto di intervento è attraversata da un tratto della strada vicinale pubblica denominata "dei boschi", con andamento ovest-est, il cui sedime dovrà essere traslato più a nord, in modo da non interferire con la viabilità interna per l'accesso al nuovo Pronto Soccorso, ma in maniera tale da garantire il mantenimento delle connessioni del sistema agricolo e la pubblica fruizione, nonché la continuità del percorso fino alla Via Mazzini;

- occorre definire le misure di mitigazione e compensazione che l'intervento comporta, in accordo con il Parco GruBria, di cui il Comune di Desio fa parte, e che è ente strumentale dei Comuni consorziati, dotato di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio Statuto, tra i cui obiettivi statutari rientra la gestione del territorio affidato ai fini della sua salvaguardia, conservazione e sviluppo ambientale.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 – Principi e finalità

1. il comune di Desio, la provincia di Monza e della Brianza, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza e il parco GruBria intendono addivenire ad un'intesa per l'approvazione del progetto, in variante urbanistica al PGT e al PTCP ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 36/2023, relativo alla riqualificazione e ampliamento dell'area del Pronto Soccorso esistente nel corpo E del presidio ospedaliero di Desio, con realizzazione della nuova viabilità di accesso, e ricollocazione del reparto di diagnostica per immagini al piano seminterrato del corpo F, come meglio descritto negli elaborati di progetto di cui all'istanza prot. n. 23571 presentata in data 18/04/2025 e successive integrazioni.

2. Gli enti sottoscrittori, per quanto di propria competenza, intendono promuovere i fondamentali obiettivi di:

a) consolidare il ruolo del presidio ospedaliero di Desio, a servizio dei cittadini ma anche di tutti gli abitanti della Brianza ovest;

b) adeguare i servizi sanitari di emergenza e urgenza, favorendo la realizzazione di nuove strutture e migliorandone l'accessibilità, nella consapevolezza che la rapidità con cui tali servizi vengono erogati può salvare la vita delle persone;

c) tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi del territorio, per garantire una migliore qualità della vita degli esseri umani e degli altri esseri viventi, nel rispetto degli articoli 9 e 41 della Costituzione;

d) garantire il principio, sancito a tutti i livelli normativi, secondo cui è necessaria l'integrazione tra politiche di sviluppo e politiche di protezione ambientale;

e) favorire uno sviluppo armonioso del territorio urbanizzato, utilizzando un approccio strategico ed integrato, all'interno di una pianificazione urbanistica che miri a governare le trasformazioni, tutelando le aree sensibili e creando valore mediante strumenti che garantiscano un giusto equilibrio tra crescita e ambiente.

Articolo 2 – Oggetto dell'intesa

1. Oggetto dell'intesa è la definizione degli impegni dei soggetti sottoscrittori relativamente a:

a) variante urbanistica al PTCP e al PGT per consentire la realizzazione della nuova strada di accesso al pronto soccorso;

b) compensazioni e mitigazioni ambientali;

c) definizione del nuovo tracciato della strada vicinale c.d. "via dei Boschi", interferita dalla nuova viabilità di progetto.

2. I contenuti del testo della presente intesa sono stati sottoposti preventivamente al Consiglio comunale di Desio per l'approvazione dei contenuti in variante al PGT vigente, e al Consiglio provinciale per la variante al PTCP, in quanto organi competenti per i piani territoriali ed urbanistici, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Articolo 3 – Variante urbanistica al PTCP

1. La Provincia si impegna ad apportare al proprio PTCP le modifiche necessarie a superare l'incompatibilità dell'intervento di riqualificazione e ampliamento dell'area del pronto soccorso esistente nel presidio ospedaliero di Desio, con realizzazione della nuova viabilità di accesso, e ricollocazione del reparto di diagnostica per immagini, con quanto disposto agli articoli 6 e 31 delle vigenti Norme di PTCP. In particolare, si impegna a stralciare dalla Rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla Tavola 6a del PTCP e dagli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico di cui alla Tavola 7b del PTCP, entrambe afferenti al Quadro progettuale del PTCP, le superfici interessate dall'intervento non compatibili con i contenuti del vigente PTCP.

In correlazione alle variazioni all'individuazione della RV e degli AAS è necessario inoltre modificare anche i seguenti elaborati afferenti al Quadro conoscitivo del PTCP:

- Tavola 6d Ambiti di interesse provinciale
- Tavola 7a Rilevanze del sistema rurale.

2. L'individuazione definitiva delle superfici da stralciare da RV e AAS è subordinata all'aggiornamento del progetto dell'intervento di riqualificazione e ampliamento dell'area del pronto soccorso esistente nel presidio ospedaliero di Desio, con realizzazione della nuova viabilità di accesso, e ricollocazione del reparto di diagnostica per immagini, secondo quanto stabilito al successivo articolo 6 e, dunque, alla definitiva localizzazione dell'opera.

3. La Provincia procede alla formale modifica del PTCP nelle modalità di cui all'art.3.8 delle Norme del PTCP, fatta salva la verifica dell'effettivo recepimento degli impegni definiti in intesa.

Articolo 4 – Variante urbanistica al PGT

1. Il Comune di Desio dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 24 settembre 2014 divenuto efficace il 4 marzo 2015 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 10. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2020 sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28.11.2014, n. 31, i termini di validità ed i contenuti del Documento di Piano, per 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento del PTCP al PTR, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo; i termini di validità sono stati ulteriormente prorogati di 12 (dodici) mesi, per effetto della L.R. 24/2021, che introduce il comma 5.1 all'art. 5 della L.R. 31/2014, successivamente estesi a 27 (ventisette) mesi per effetto della L.R. 4/2024 e poi estesi a 40 (quaranta) mesi per effetto della L.R. 7/2025. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29 dicembre 2020 è stata adottata la variante parziale del P.G.T. (Norme generali di attuazione, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 giugno 2021 e pubblicata su BURL - Serie Avvisi e concorsi- n. 6 del 9 febbraio 2022;

2. L'intervento di riqualificazione e ampliamento dell'area del Pronto Soccorso esistente, comprensivo del nuovo parcheggio ad ovest del nuovo corpo E, ricade su area catastalmente classificata dal mappale 30 del foglio 9, mentre la realizzazione della nuova viabilità di accesso ricade su area catastalmente identificata dai mappali 114/b, 115/b, 116/b, 117/b, 118/b, 121/b, 123/b, 290 e 291 del foglio 3 (su minima parte dei suddetti mappali, al confine con il mappale 30 del foglio 9). Nel vigente Piano di Governo del Territorio l'area di progetto risulta classificata come "Attrezzature e servizi pubblici, di interesse pubblico e generale: servizi socio – sanitari e assistenziali (S4)", disciplinate dall'articolo 53 delle Norme di attuazione del PdS; meglio definite dalla tavola PdS 01 del Piano dei Servizi, dove l'area di ampliamento del corpo E ed una parte minore della

viabilità di accesso, comprensiva di una parte del tratto di viabilità di innesto dalla rotatoria in via Mazzini, risultano classificate come "Attrezzature e servizi pubblici, di interesse pubblico e generale: servizi socio – sanitari e assistenziali (S4) – ESISTENTI", mentre l'area destinata alla realizzazione del nuovo parcheggio a ovest e la parte maggiore della viabilità di accesso, comprensiva di una parte del tratto di viabilità di innesto dalla rotatoria in via Mazzini, risultano classificate come "Attrezzature e servizi pubblici, di interesse pubblico e generale: servizi socio – sanitari e assistenziali (S4) – IN PROGETTO".

3. L'ampliamento del corpo E risulta ricompreso nell'ambito di interesse Provinciale (AIP), come risulta nella "Tavola DP13 ambiti di interesse provinciale" del Documento di Piano, di cui all'art. 15 quinquies delle norme generali del PGT. Il parcheggio di nuova realizzazione ad ovest del corpo E ed il tratto di viabilità di innesto dalla rotatoria in via Mazzini risultano ricompresi nell'ambito della rete verde di ricomposizione paesaggistica, come risulta nella "Tavola DP10 Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica" del Documento di Piano, di cui all'art. 15 quater delle norme generali del PGT. La nuova viabilità di accesso risulta ricompresa anch'essa nella rete verde di ricomposizione paesaggistica, ma risulta parzialmente ricompresa anche negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), come risulta nella "Tavola DP 11 ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" del Documento di Piano, di cui all'art. 15 sexies delle norme generali del PGT. L'intera area di progetto risulta ricompresa nell'ambito della delimitazione del corridoio trasversale rete verde di ricomposizione paesaggistica, come risulta nella "Tavola DP10 Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica" del Documento di Piano, di cui all'art. 15 quater delle norme generali del PGT.

4. L'intervento per il nuovo parcheggio del Pronto Soccorso (situato a ovest), così come il tratto di viabilità di innesto dalla rotatoria in via Mazzini, ricadenti in Rete verde di ricomposizione paesaggistica individuata con valenza prescrittiva e prevalente nella Tav.6a del PTCP e nella Tavola DP 10 del PGT, rientrano tra i "fatti salvi" di cui all'art. 31.3 delle Norme del PTCP, e sono pertanto compatibili con il piano territoriale provinciale, fermo restando l'applicazione di idonee misure di mitigazione e compensazione. Il restante tratto di nuova viabilità, interamente ricadente in Rete verde di ricomposizione paesaggistica e in Ambiti destinati all'Attività Agricola di interesse strategico (AAS) (rispettivamente individuati dal PTCP nelle Tav.6a e Tav.7b e successivamente recepiti nel PGT vigente del Comune di Desi nelle Tavole DP 10 e DP 11) risulta invece incompatibile con le previsioni del PTCP e del PGT, per cui la sua realizzazione è da considerarsi in variante agli strumenti urbanistici vigenti, non potendo applicare i "fatti salvi" di cui sopra. Alla data di adozione del PTCP, lo strumento urbanistico comunale allora vigente era quello definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20 aprile 2009 (pubblicato sul BURL n. 26 - Serie inserzioni e concorsi - del 1 luglio 2009), che prevedeva, per l'area interessata dalla nuova viabilità, la destinazione d'uso "Aree destinate all'agricoltura" – "Area da tutelare e/o di collegamento ai PLIS dei comuni contermini".

5. Il comune si impegna ad apportare al proprio PGT le modifiche necessarie a superare l'incompatibilità dell'intervento di riqualificazione e ampliamento dell'area del pronto soccorso esistente nel presidio ospedaliero di Desio e a modificare gli elaborati grafici del Documento di Piano denominati Tavole DP 10 e DP 11, con lo stralcio della Rete Verde di ricomposizione paesaggistica (Tav DP 10) e degli Ambiti Agricoli di interesse strategico (Tav DP 11) per la sola superficie destinata alla nuova viabilità del progetto. Tale variante urbanistica sarà essere recepita nell'ambito del procedimento di Variante Generale agli atti costituenti il PGT, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 15 dicembre 2022.

Articolo 5 – Compensazioni e mitigazioni ambientali

1. L'art. 31.3 delle Norme del PTCP, così come recepito dall'art. 15quater del vigente PGT di Desio, prevede che, per qualsiasi intervento che comporti l'impermeabilizzazione di suolo all'interno della Rete verde di ricomposizione paesaggistica individuata con valenza prescrittiva e prevalente nella Tav.6a del PTCP e nella Tavola DP 10 del PGT, siano individuate idonee misure di mitigazione e compensazione territoriale.

2. Le misure individuate come mitigazioni e compensazioni per l'attuazione del progetto relativo alla riqualificazione e ampliamento dell'area del Pronto Soccorso esistente nel corpo E del presidio ospedaliero di Desio, con realizzazione della nuova viabilità di accesso, e ricollocazione del reparto di diagnostica per immagini al piano seminterrato del corpo F, sono le seguenti:

2.a) il ripristino delle opere realizzate in occasione della realizzazione del lotto 3 del progetto "Nexus ultima frontiera - Interventi di realizzazione della rete ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco delle Groane" relativo alla "connessione ecologica dell'ambito sud al confine con Varedo" sui mappali di proprietà di ASST Brianza identificati catastalmente ai mapp. 9 e 17 del foglio 57, di cui alla Convenzione stipulata tra il Comune di Desio e l'ASST Brianza in data 24 maggio 2021 (cui si rimanda anche per gli elaborati grafici). Con la presente intesa si dà atto che ASST deve farsi carico delle opere di manutenzione straordinaria, compresa l'integrazione delle fallanze e la relativa manutenzione per l'attecchimento e sviluppo della vegetazione, per il ripristino dei filari paesaggistici, delle siepi filtro e arboree e dei percorsi campestri realizzati sulle suddette aree di proprietà e meglio descritti nell'art. 2 della suddetta Convenzione, che l'art. 3 poneva in capo al Comune di Desio dopo il collaudo (avvenuto con l'approvazione del C.R.E. in data 09/08/2022 con determinazione dirigenziale n. 617). Da una prima stima effettuata dal Parco GruBria, da intendersi indicativa e non esaustiva, le opere da realizzare in compensazione consistono: 1) nella sostituzione delle numerose fallanze di tutti i filari di aceri con andamento est-ovest; 2) nel completo ripristino del filare con andamento nord-sud posto a sud di villa Agnesi (ad oggi non è rimasta alcuna pianta); 3) nel pressoché completo ripristino della siepe con andamento ad L di delimitazione dell'area ad est, oggi quasi completamente assente (sicuramente perduta tutta la parte con andamento est-ovest del suddetto tratto); 4) integrazione delle fallanze della siepe posta a sud. Saranno a carico di ASST Brianza anche le spese di frazionamento e di variazione dei contratti di affitto agraria in essere, che l'art. 4 della suddetta Convenzione poneva in carico al Comune di Desio. Il Comune si impegna, una volta completati i suddetti ripristini, ad affidare al Parco GruBria la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere a verde e di sistemazione dei percorsi e delle vicinali realizzate, per il tempo residuo dei 10 anni dal collaudo, come previsto negli artt. 3 e 4 della suddetta Convenzione tra il Comune di Desio e ASST Brianza.

2.b) La realizzazione, sulle aree catastalmente identificate al foglio 57 mappali 9 e 17 di proprietà dell'ASST Brianza, dello stralcio del progetto della ciclovia MI-ME e delle opere a verde poste nelle due fasce laterali, un itinerario di 23 km che attraversa nove Comuni tra la Provincia di Monza e della Brianza e Città Metropolitana di Milano, collegando i territori di due Parchi Regionali (Groane Brughiera Briantea e Nord Milano), interessando da nord a sud il settore ovest del Parco GruBria. La ciclovia da realizzare, completa delle opere a verde, insiste su una porzione dei mappali interessati pari a circa mq 9.500.

2.c) la realizzazione di un bosco di nuovo impianto (imboschimento) sull'area di proprietà di ASST Brianza identificata catastalmente al mapp. 26 del foglio 9, della superficie di Ha 1 Are 22 Ca 90 da effettuarsi nel rispetto del Titolo IV della L.R. n. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e del Regolamento Regionale n. 5/2007 "Norme Forestali Regionali". Il vincolo per il mantenimento dell'area boscata sarà almeno trentennale.

3. Gli interventi di mitigazione e compensazione dell'opera, ricompresi nella Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica e negli Ambiti Agricoli Strategici, così come definiti nel PTCP della Provincia di Monza e Brianza e recepiti nel PGT del Comune di Desio, dovranno essere realizzati contestualmente agli interventi previsti nel progetto in esame e conclusi con esso.

4. ASST Brianza si impegna a predisporre il progetto dei lavori compensativi e di mitigazione sopra espressi, acquisisce i relativi permessi, realizza gli interventi previsti, li collauda e li restituisce al Comune di Desio, ovvero li consegna all'uso pubblico.

5. Il Parco GruBria assume un ruolo di supporto delle parti nel verificare la corretta attuazione del progetto, che dovrà essere sviluppato da ASST in coerenza con i documenti progettuali di cui alla conferenza dei servizi.

6. Il Parco GruBria, di concerto con il Comune, si impegna a sorvegliare i lavori di cui sopra al fine di garantire la perfetta esecuzione delle opere in progetto ed il corretto attecchimento delle opere a verde; al Parco compete di conseguenza l'onere di ottenere l'atto conclusivo di collaudo tecnico amministrativo delle opere eseguite. Qualora si verificasse la necessità di adottare eventuali varianti al Progetto, ASST Brianza provvederà a redigere apposita perizia da sottoporre all'approvazione del Comune, che ne dovrà approvare i contenuti, d'intesa con il Parco.

Articolo 6 – Strada vicinale “dei boschi”

1. Il progetto contempla la realizzazione di una nuova strada di accesso su una serie di porzioni di aree catastalmente individuate al foglio 3, mapp. 114-115-116-117 e foglio 9, mapp. 30, in parte già acquisite da ASST Brianza e in parte in corso di acquisizione al patrimonio della stessa.

2. Il progetto coinvolge anche un tratto della attuale strada vicinale c.d. “via dei Boschi”, nella porzione situata all'interno del perimetro nosocomiale. Per consentire la realizzazione della nuova viabilità di accesso al Pronto Soccorso il sedime della strada vicinale “dei boschi”, con andamento est-ovest, il cui tracciato cade in parte all'interno del perimetro del Presidio Ospedaliero, deve essere spostato.

3. Con deliberazione n. 90 del 20/05/2025 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ha dato indirizzo di avviare la procedura più idonea diretta a ridefinire in capo ad ASST Brianza il tratto di strada podereale comunale già inglobato nel perimetro ospedaliero e ricompreso nel progetto di ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale Pio XI.

4. L'ampliamento dell'ospedale, pur coinvolgendo un tratto della strada vicinale “via dei Boschi”, deve garantire la continuità dell'uso pubblico, benché traslato in modo tale da consentire l'intervento edilizio, comunque mosso da esigenze preminenti di pubblicità utilità.

5. Il nuovo sedime della strada “dei boschi”, nel tratto ricompreso all'interno del perimetro ospedaliero, sarà realizzato lungo il perimetro nord delle aree acquisite da ASST Brianza, al confine con le aree agricole, con un andamento che consenta di mantenere la continuità di percorrenza per il pubblico sia ad ovest (in prossimità del nuovo parcheggio del PS) sia ad est (in corrispondenza della nuova rotatoria di via Mazzini prevista nel progetto della nuova metrotranvia Milano Parco nord-Seregno), affinché siano rispettati tutti gli elementi caratteristici e tipici delle c.d. strade vicinali di uso pubblico, dando atto che il restante tratto di strada vicinale denominato “via dei Boschi”, rimarrà di pubblico accesso e percorribile dalla collettività indifferenziata, senza creare fondi e lotti interclusi.

6. Il progetto della nuova viabilità prevede, laddove possibile, l'addossamento agli edifici ospedalieri della nuova strada dedicata ai mezzi di soccorso (ambulanze) e alla cittadinanza che si reca al Pronto Soccorso, il mantenimento della strada interna esistente,

al fine di realizzare un percorso nettamente separato e differenziato da quello di emergenza/urgenza, destinato alla logistica ed ai mezzi dei fornitori che quotidianamente si occupano degli approvvigionamenti del Presidio Ospedaliero (es. forniture farmaceutiche, derrate alimentari, lavanolo, manutenzione edile/impiantistica, servizio dialisi, etc.).

7. ASST Brianza si impegna a predisporre il progetto, acquisisce i relativi permessi, realizza gli interventi previsti, li collauda e li restituisce al Comune di Desio, ovvero li consegna all'uso pubblico.

8. Il Parco GruBria assume un ruolo di supporto delle parti nel verificare la corretta attuazione del progetto, che dovrà essere sviluppato da ASST Brianza in coerenza con i documenti progettuali di cui alla conferenza dei servizi.

9. Il Parco GruBria, di concerto con il Comune, si impegna a sorvegliare i lavori di cui sopra al fine di garantire la perfetta esecuzione delle opere in progetto ed il corretto attecchimento delle opere a verde; al Parco compete di conseguenza l'onere di ottenere l'atto conclusivo di collaudo tecnico amministrativo delle opere eseguite. Qualora si verificasse la necessità di adottare eventuali varianti al Progetto, ASST Brianza provvederà a redigere apposita perizia da sottoporre all'approvazione del Comune, che ne dovrà approvare i contenuti, d'intesa con il Parco.

Art. 7 - Modificazioni e integrazioni

1. Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate tra le parti ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 8 - Modalità di attuazione

1. I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

2. Gli enti sottoscrittori della presente Intesa adotteranno tutti gli atti e potranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità, e si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

3. In caso di criticità e/o problemi che dovessero insorgere nel corso dell'Intesa verrà istituito un Tavolo tecnico di concertazione tra gli Enti interessati, con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra gli Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

4. Con lo scopo di garantire la corretta attuazione dell'intesa viene costituito un gruppo di coordinamento, che si riunirà periodicamente per verificare l'andamento del procedimento. Al gruppo di coordinamento partecipano le Parti, ciascuno con un proprio rappresentante

all'uopo nominato. Eventuali oneri derivanti da tale attività rimangono a carico di ciascuna delle Parti.

Art. 9 - Sottoscrizione, effetti e durata

1. La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.
2. Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per gli Enti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 10 - Pubblicità

1. Del presente protocollo d'Intesa è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale e sul sito comunale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 11 - Risoluzione controversie

1. Tutte le eventuali controversie che potessero sorgere tra le parti sull'esecuzione ed interpretazione del presente protocollo, che non siano risolte all'interno del Tavolo tecnico di concertazione di cui al precedente art. 8 c. 3, saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art. 12 - Registrazione

1. Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art. 13 - Trattamento dei dati

1. Gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili alla presente Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento Ue 679/2016.

Il presente protocollo consta di n. 11 pagine.

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.

Per il Comune di Desio

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per ASST Brianza

Per il Parco GruBria